

http://giustizia.uglintesa.it

COORDINAMENTO NAZIONALE MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MINISTERI - AGENZIE FISCALI - EPNE - ENTI ex art .70

Roma, 21 settembre 2011

Prot. 373 del 21/9/2011

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Sottosegretario di Stato Giacomo Caliendo

Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria Luigi Birritteri

Direttore generale del personale e della formazione Calogero Roberto Piscitello

Direttore generale del bilancio e della contabilità Giuseppe Belsito

> Direttore generale SIA Stefano Aprile

Dip. Org. Giudiziaria Relazioni Sindacali

p.c. ai lavoratori del Ministero della Giustizia

Oggetto: distribuzione del Fondo Unico Amministrazione 2010 e 2011.

Spiace rilevare che a tutt'ora, nonostante l'aggravio di lavoro e di responsabilità quotidiano, nonostante la costante diminuzione di personale, nonostante il mancato pagamento integrale del compenso per il lavoro straordinario effettuato mesi se non anni prima ... nonostante tutto questo i lavoratori del Ministero della Giustizia non hanno percepito nulla del FUA 2010 e non è stata ancora avviata la contrattazione del FUA per il 2011.

Spiace rilevare, ma da parte nostra è doveroso farlo, che in altre Amministrazioni che parimenti alla nostra si occupano di amministrare la giustizia, abbiamo proceduto alla sottoscrizione del FUA 2011 già nel mese di luglio 2011, trattasi del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa.

Sarebbe opportuno mutuare dall' Accordo (che si allega in copia alla presente) oltre alle posizioni organizzative richieste che da anni dalla nostra Federazione anche la cosiddetta "INDENNITA' PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA", giustificata nel seguente modo:



http://giustizia.uglintesa.it

COORDINAMENTO NAZIONALE MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MINISTERI - AGENZIE FISCALI - EPNE - ENTI ex art .70

"In considerazione della situazione di particolare criticità della giustizia amministrativa, come descritto in premessa, a causa della insufficienza della dotazione organica del personale amministrativo della giustizia amministrativa e delle consistenti vacanze in organico, che costituiscono ostacolo ad ogni processo di riorganizzazione delle strutture nonché rendono di difficile gestione i processi lavorativi istituzionali, anche a fronte delle notevoli complessità che i recenti interventi normativi (da ultimo il codice del processo amministrativo d.lgs.n. 104/2010) comportano sull'organizzazione nella sua interezza, si rende necessario ed opportuno utilizzare strumenti contrattuali diretti a stimolare una maggiore partecipazione e coinvolgimento dei dipendenti che garantisca in chiave ottimale lo standard dei servizi pubblici affidati alla giustizia amministrativa.

In tale ottica è stata istituita per l'anno 2011 l'indennità per il miglioramento dell'efficienza organizzativa, delineata con l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo.

Non si crede che nella giustizia ordinaria le criticità siano queste ed altre?

Non si crede opportuno motivare e ripagare i lavoratori?

O si pensa invece che i lavoratori devono sempre essere disponibili ai sacrifici senza ricevere né alcun riconoscimento economico e neanche quanto legittimamente spetta da contratto?

Richiederemo l' introduzione dell' indennità per il miglioramento dell' efficienza organizzativa in ogni luogo di lavoro tramite i nostri rappresentanti sindacali, in occasione della discussione (che prima o poi ci auguriamo avvenga) del FUA, confidando nella volontà della dirigenza di attuare un vero cambiamento e di trovare delle soluzioni concrete per il futuro.

Noi e tutti i lavoratori siamo in attesa di risposte, nel frattempo, rinnoviamo le richieste presentate nel corso degli anni sulla ripartizione del FUA.

Cordialmente,

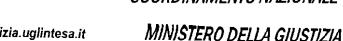
Paola SARACENI

araceui

Claudia RATTI

SEDI NAZIONALI OPERATIVE

COORDINAMENTO NAZIONALE





http://giustizia.uglintesa.it

MINISTERI - AGENZIE FISCALI - EPNE - ENTI ex art .70

LE RICHIESTE NEGLI ANNI MAI RECEPITE DALLE AMMINISTRAZIONI

BANCA ORE. E' prevista la possibilità per il dipendente, che gli venga riconosciuto oltre ad un periodo di riposo compensativo corrispondente alle ore accantonate per il maggiore orario di lavoro effettuato, anche il pagamento, entro il mese successivo a quello della prestazione, delle maggiorazioni della retribuzione oraria prevista per le prestazioni di lavoro straordinario. L' imputazione della spesa per le maggiorazioni come per lo straordinario, avverrebbe sul pertinente capitolo di bilancio. Nessuno riesce a spiegarci come mai in tutti gli altri Ministeri la banca ore è una realtà nel Ministero della Giustizia resta inapplicata. Abbiamo chiesto di emanare alla Direzione Generale del bilancio una apposita circolare sul lavoro straordinario con l'invito esplicito per la dirigenza ad attivare la "banca ore". NULLA!

INDENNITA' DI SPORTELLO. Abbiamo chiesto di prevedere una specifica indennità (cd "posizione particolare") di sportello (o altra denominazione), per indennizzare in qualche modo il disagio del lavoro di front office con il pubblico. NULLA!

POSIZIONI ORGANIZZATIVE. Abbiamo da sempre richiesto di definire anche per l'Amministrazione Giudiziaria le posizioni organizzative da attribuire al personale che ricopra incarichi che comportano particolari responsabilità, appartenente al settore amministrativo-giudiziario (S.P.A.G.) che al settore tecnico (S.P.T.), così come già avviene per nel DAP. Abbiamo chiesto che nell'accordo venisse formalizzato l'impegno dell'amministrazione a convocare entro il 31 gennaio 2011 un apposito tavolo negoziale per definire numero e criteri di attribuzione delle posizioni organizzative. NULLA!

INDENNITA' DI DIREZIONE, Abbiamo chiesto di riconoscere con un' apposita indennità l'attività di direzione del personale (nelle sezioni, nelle sezioni distaccate di Tribunale, nei Gdp ...) nonché di riconoscere con un' apposita indennità (cd "posizione particolare") di direzione degli uffici secondo lo schema che segue: "Al direttore amministrativo che collabora il Capo dell' Ufficio ove sia prevista in organico la figura del dirigente amministrativo ed il posto sia vacante".

Si pensi che in molti casi il Capo dell' Ufficio, in assenza del dirigente (posto vacante), nomina funzionario delegato il direttore amministrativo, nonostante le funzioni di funzionario delegato debbano essere svolte dal dirigente amministrativo (art. 3, comma 3, d.lgs. 240/06), e quindi in caso di vacanza del posto secondo l'orientamento del Ministero, dal magistrato capo dell'ufficio.

Non solo ... il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia nella nota 859/07 del 16/04/2007 ed ancora più approfonditamente il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma con la nota prot. 93/07 gab dell' 11/04/2007 hanno fornito una soluzione nel pieno rispetto della normativa vigente nonché della dignità e della professionalità dei lavoratori, correttamente sostenendo che:

"l'attuale normativa (art.17 D.L.vo 165/01, declaratorie posizioni C/3 e C/2 C.C.N.L. Comparto Ministeri 16.2.1999, art. 24 C.C.I. Personale Amministrazione Giudiziaria 5.4.2000, art.17 bis Legge 145/2002)



http://glustizia.uglintesa.it



MINISTERI - AGENZIE FISCALI - EPNE - ENTI ex art .70

prevede e consente che le competenze relative alla gestione delle risorse umane e strumentali possono essere legittimamente delegate al personale appartenente alle figure apicali dell' area C";

"le succitate norme tendono ad attuare la concreta valorizzazione dei dipendenti più qualificati del Comparto Ministeri";

"non è necessario colmare lacune legislative, ma solo dare attuazione a norme di legge già esistenti per fare esercitare al personale apicale dell'area C le funzioni che sono di loro competenza".

La stessa Avvocatura di Stato il 12/11/2010, in una memoria difensiva del Ministero della Giustizia ha sostenuto che in forza del nuovo CCNI sottoscritto nel luglio 2010, i direttori amministrativi potranno svolgere le funzioni vicarie del Dirigente amministrativo e quindi di sostituirlo in via ordinaria (senza necessità di delega) in caso di assenza o impedimento.

Tutto questo non basta per attribuire un' indennità di direzione?

Invece, ancora una volta, NULLA!

INCENTIVI DERIVANTI DA CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NEL SETTORE INFORMATICO. Abbiamo da anni richiesto di prevedere delle indennità per il personale informatico ed amministrativo del Ministero della Giustizia coinvolto nella progettazione per la realizzazione delle infrastrutture di cablaggio, nella realizzazione degli studi di fattibilità di progetti legati ai sistemi informativi automatizzati, nella progettazione dei Sistemi informativi automatizzati, nella valutazione delle offerte tecnico-economiche, nella direzione dei lavori e nei collaudi di hardware, software e reti. Attività sempre svolte con impegno, alta professionalità ed elevate responsabilità senza alcuna concreta possibilità di riconoscimenti economici, resi attualmente possibile anche dal D.L.vo 12/04/2006 n.163 smi e dal DPCM 452/1997, artt. 24 ss. Abbiamo anche promosso un' interrogazione del dep. Paladini, in questo caso anche se non c'è stata una formale risposta c'è un atto a firma del (già) Direttore Generale, Carolina Fontecchia, ove testualmente evidenzia: "la questione riguarda un numero esiguo di dipendenti e potrebbe essere vista dalla totalità dei lavoratori come un ingiusto privilegio (...)".

Ci chiediamo: le indennità di guida, di udienza, l'indennità resa dal personale nell'ambito dell'Ufficio primo affari generali (...), l'indennità al personale dell'ufficio contenzioso dell' O.G. (...), le attività di CTP, le indennità di chiamata dell'udienza penale, ecc. ecc ecc. sono indennità che interessano la totalità dei dipendenti? La risposta è evidente! Si condivide la necessità di riconoscere queste indennità, quello che non si condivide è di lasciare isolati dei lavoratori che pure svolgono attività di responsabilità meritevoli di altrettanta attenzione e riconoscimento e non si condivide che sia attribuita più di una indennità giornaliera ad altri lavoratori.

Molti altri sono i problemi irrisolti e che l'Amministrazione non vuole affrontare ... e pensiamo anche alla mobilità ed al tempo di viaggio nelle missioni.